

–stituto nazionale di statistica
Indagine sulle Interruzioni volontarie della gravidanza

DENOMINAZIONE DELL'ISTITUTO DI CURA
REGIONE
ASL

Codice Ministero della Salute dell'Istituto di cura									

All'Istituto Nazionale di Statistica

Direzione centrale per la raccolta dati

PEC: raccoltadati@postacert.istat.it

_____ , li _____ 20_____

Prot. n. _____

Si dichiara che nell'anno 201, presso questo Istituto non sono state effettuate Interruzioni volontarie di gravidanza.

Timbro - Firma del Direttore Sanitario

Il presente modello deve essere compilato da quegli Istituti di cura che non abbiano effettuato interventi di IVG nel corso dell'anno 201: . La compilazione e la spedizione del presente modello entro il termine del 31 gennaio 201; assolve all'obbligo di risposta per gli Istituti suddetti.

*******SEGRETO STATISTICO E DIRITTI DEGLI INTERESSATI*******

I dati raccolti nell'ambito della presente indagine sono tutelati dal segreto statistico (art. 9 del d.lgs. n. 322/1989) e potranno essere utilizzati, anche per successivi trattamenti, esclusivamente per fini statistici dai soggetti del Sistema statistico nazionale, nonché essere comunicati per finalità di ricerca scientifica alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 7 del Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale (allegato A.3 del d.lgs. n. 196/2003). I medesimi dati saranno diffusi in forma aggregata, secondo modalità che rendano non identificabili gli interessati.

L'indagine è inserita nel Programma statistico nazionale 2017-2019, attualmente in corso di approvazione, (codice IST-00089) e nel Programma statistico nazionale 2017-2019 - Aggiornamento 2018-2019, in corso di predisposizione.

L'obbligo, per l'Istituto di cura, della compilazione dei modelli Istat D.12 o, in alternativa, del modello D.12bis e le sanzioni amministrative previste in caso di violazione dello stesso sono applicabili alle condizioni stabilite dagli artt. 7 e 11 del decreto legislativo n. 322/1989, in conformità a quanto previsto dai decreti di approvazione dei Programmi statistici nazionali sopra citati e dei collegati elenchi delle rilevazioni con obbligo di risposta per i soggetti privati e dei lavori per i quali per la violazione di tale obbligo è prevista una sanzione amministrativa, attualmente in corso di perfezionamento.

I responsabili del trattamento statistico dei dati raccolti nell'ambito della presente indagine sono il Direttore centrale per la raccolta dati e il Direttore centrale per le statistiche sociali e il censimento della popolazione.

Principali riferimenti normativi

– Legge 22 maggio 1978, n. 194, "Norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza";

– Decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, e successive modifiche e integrazioni, "Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica" - art. 6-bis (trattamenti di dati personali), art. 7 (obbligo di fornire dati statistici), art. 8 (segreto d'ufficio degli addetti agli uffici di statistica), art. 9 (disposizioni per la tutela del segreto statistico), art. 11 (sanzioni amministrative in caso di mancata risposta), art. 13 (Programma statistico nazionale);

– Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 166, "Regolamento recante il riordino dell'Istituto nazionale di statistica";

– Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche e integrazioni, "Codice in materia di protezione dei dati personali" - art. 4 (definizioni), artt. 104-110 (trattamento per scopi statistici o scientifici);

– "Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale", e successive modifiche e integrazioni, (all. A.3 del Codice in materia di protezione dei dati personali - d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196).